

INFORMAZIONE E GUERRA

L'informazione come vittima, ostaggio e arma di guerra.
SABATO 7 DICEMBRE 2013 - FORUM CONTRO LA GUERRA



La mistificazione dell'informazione inizia con la mistificazione delle parole stesse.

Dai tempi più antichi "Se vuoi la pace prepara la guerra" a quelli più recenti "Se vuoi amare la pace devi armare la pace" del ministro, sponsor bellico, Mario Mauro, il senso delle parole è capovolto e quando si dice "pace" o "sicurezza" si intende "guerra", chi resiste ad attacchi o occupazioni diventa "terrorista", sino all'invenzione di ossimori fantasiosi come "guerra umanitaria" o "missioni di pace" (maestri come sempre gli Israeliani che chiamarono "Pace in Galilea" la guerra contro il Libano del 1982).

La propaganda, cioè la distorsione della informazione, e lo spionaggio (oggi ipocritamente definito "monitoraggio"), cioè la raccolta di informazioni come mezzo di controllo sociale, sono da sempre strumenti della guerra; se ne è fatta una scienza e i governi "moderni" si dotano di gruppi di studiosi, scelti e appositamente formati, che pianificano campagne di disinformazione al preciso scopo di elaborare mistificazioni finalizzate o, più in generale, di "militarizzare le menti".

Gigantesche balle diventano verità universali a cui doversi adeguare; chi non si adegua e rivela il vero è massacrato, rinchiuso, definito pazzo. Quindi dall'uso di armi incruente si passa anche a quelle cruente, quando necessario, per difendere queste "verità utili".

E allora?

Che cosa facciamo, che cosa possiamo fare per vaccinarci contro la disinformazione che avalla la guerra, la fa ingoiare o se ne fa addirittura strumento, sino a diventare una vera arma?

Ti invitiamo per discutere di questo al:
Castello dei Comboniani di Venegono Superiore (VA),
via delle Missioni, 12 - sede del "Forum contro la guerra"
sabato 7 Dicembre 2013, mattina e pomeriggio (vedi programma).



PROGRAMMA

INFORMAZIONE E GUERRA



L'informazione come vittima, ostaggio e arma di guerra.

Mattino: 9,30-12,30

Relazioni sui rapporti tra informazione e guerra nei mass-media nazionali e globali e tra tutti gli attori della comunicazione su questi temi.

Marinella Correggia, eco-attivista contro le guerre, giornalista, scrittrice:

"Cortocircuiti informativi per mancata verifica delle fonti (ONG per i diritti umani, Commissioni ONU, media, attivisti internazionali o locali)"

Paolo Borgognone, ricercatore, scrittore, membro del CIVG (Centro per le iniziative per la Verità e la Giustizia):

"Net generation: la cultura giovanile in una prospettiva di società virtualizzata"

Raffaello Zordan, giornalista di Nigrizia: "Africa, notizia in crisi"

Mostafa El Ajoubi, caporedattore della rivista *Confronti*:

"Il mondo arabo e i media fra pregiudizio e realtà"

Nanni Salio e Silvia De Michelis del Centro Studi Sereno Regis di Torino: "Verità e guerra"

Pausa pranzo: "Per mangiare in pace". Cibo vegetariano preparato in loco da Marinella Correggia secondo principi e ricette da lei descritti nel suo recente "Cucinare in pace", edito da Altraeconomia.

Pomeriggio 14:30-16:00

Giorgio Beretta, ricercatore, membro di RID (Rete italiana Disarmo) e Unimondo:

"L'Italia, l'export di armi e le guerre: come Finmeccanica manipola l'informazione."

Giulietto Chiesa (in collegamento Skype), giornalista e saggista per varie testate:
"Informazione globale e guerra globale"

Mariaelena Delia, attivista per i diritti umani-FGM: "Il reporter Vittorio Arrigoni un massacro raccontato sotto le bombe"

16:00-17:30. Comunicazioni su esperienze e pratiche di rapporto tra comitati, gruppi etc. e mass-media e popolazioni locali; che cosa ha funzionato, che cosa no, come migliorare.

Patrick Boylan, Rete No War, redazione Peace Link, Statunitensi per la pace e la giustizia:
"Guerra e informazione locale"

Domenico Argirò, Movimento No F35 di Novara

Elio Pagani, No M346 ad Israele, DisArmiAmoLaPace

Esponenti del Movimento *No Tav*

Giuseppe Zambon, editore (suo intervento scritto).

Segue dibattito tra i partecipanti

Per informazioni e adesioni vedi anche:
www.forumnoguerra.blogspot.it * forum.no.guerra@gmail.com